



TRIBUNALE FERMO

Protocollo relativo alle udienze civili per cui è prevista la celebrazione fino al 15 aprile 2020 con particolare riguardo ai procedimenti in materia familiare

Il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo, visto l'art. 36 del decreto legge 8 aprile 2020 n. 23, che proroga al'11 maggio 2020 il termine del 15 aprile 2020 previsto dall'art. 83 del decreto legge; richiamato quanto previsto nei precedenti protocolli in merito alla individuazione dei procedimenti oggetto di rinvio e alla possibilità di richiedere la trattazione dei procedimenti in materia di separazioni consensuali e divorzi congiunti; ritenuto di estendere le previsioni di tale protocollo tenuto conto della sopravvenienza normativa;

Convengono

quanto segue.

Le udienze relative alle cause in materia di separazione e divorzi, compresa la fase presidenziale, e le cause previste dagli art. 337 bis e seguenti c.c., con particolare riguardo alle controversie relative ai figli nati fuori dal matrimonio, sono da ritenersi, in linea generale, rinviate di ufficio a data successiva all'11 maggio 2020;

resta fermo quanto previsto nel Protocollo d'Intesa stipulato in data 3 aprile 2020 in ordine alla possibilità di chiedere la trattazione dei procedimenti in materia di separazione consensuale e divorzi congiunti, con la precisazione che quanto previsto al punto 1 del precedente Protocollo non esclude la possibilità di depositare ricorsi anche non relativi a separazioni consensuali e divorzi congiunti e che tale possibilità riguarda le udienze oggetto di rinvio fissate nel periodo compreso dal 9 marzo 2020 al 1°11 maggio;

resta fermo che le udienze relative ai divorzi congiunti, alle separazioni giudiziali e agli altri procedimenti in materia familiare saranno tenute solo qualora la ritardata trattazione del procedimento possa recare grave pregiudizio alle parti, se una tale situazione sia ritenuta dal Giudice d'ufficio ovvero vi sia richiesta da parte del legale, anche di una delle parti, comunque sempre valutabile dal Capo dell'Ufficio o dal giudice;

Le presenti disposizioni valgono anche per qualsiasi altra ipotesi in cui le parti o una delle parti intenda chiedere la trattazione di urgenza.

Si comunichi a tutti i magistrati (togati ed onorari) del Tribunale di Fermo, al
Sig. Dirigente amministrativo e a tutto il personale in servizio.

Il Presidente del Tribunale

(dott. Bruno Castagnoli)



Il Procuratore della Repubblica

(dott. Raffaele Iannella)



Il Presidente del Consiglio dell'Ordine

(avv. Stefano Chiodini)

